



Lavori pubblici



Formazione continua



Contest #instagardenslab

Assegnata a un iscritto di Caltagirone la borsa di studio Issnaf 2015 finanziata da Ordine, Cni e Scuola Superiore di Formazione

LA NOSTRA SCOMMESSA INTERNAZIONALE PER I GIOVANI



G. Marano, C. Grasso, A. Anfuso, S. Cascone, M. Scaccianoce



INRS EMT, Université du Québec, Ultrafast Optical Processing Group

Per il terzo anno consecutivo l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania vince la sua scommessa internazionale per i giovani: c'è anche un professionista iscritto all'Albo etneo tra i 24 italiani scelti dalla Fondazione americana Issnaf (Italian Scientists and Scholars in North America Foundation) per l'avvio di progetti di ricerca che promuovono la cooperazione scientifica, accademica e tecnologica tra ricercatori e studiosi attivi nel nostro Paese e oltreoceano.

Un riconoscimento che premia, da un lato, le competenze professionali dell'ingegnere trentatreenne di Caltagirone Alessio Anfuso; e dall'altro l'investimento concreto dell'Ordine catanese per il futuro delle nuove generazioni. Il Consiglio provinciale degli Ingegneri co-finanzia, infatti, insieme al Cni (Consiglio Nazionale Ingegneri) e alla Scuola Superiore di Formazione per l'Ingegneria, la borsa di studio che permetterà al giovane professionista – specializzato in Geotecnica – di lavorare per otto settimane all'Università del Québec, in Canada, presso il Centro

“Énergie Matériaux Télécommunications” dell'Istituto nazionale di ricerca scientifica. «Non possiamo che essere orgogliosi di questo risultato gratificante – ha affermato il presidente dell'Ordine di Catania Santi Maria Cascone – non solo perché tra i vincitori delle borse di studio figura un giovane iscritto al nostro Albo, ma anche perché molti neo ingegneri catanesi hanno risposto positivamente all'invito, partecipando a quest'iniziativa che offre un'ambiziosa opportunità lavorativa. Con numerosi progetti il Consiglio dell'Ordine ha puntato sulla valorizzazione dei giovani talenti, poiché crediamo davvero che essi siano il motore innovativo per lo sviluppo della professione, del territorio, e quindi della società».

Tra le iniziative dedicate, realizzate con l'apposita Commissione Giovani, vi sono i Premi alle tesi di laurea e i concorsi di idee, a dimostrazione che le nuove generazioni sono al centro della politica attuata dal Consiglio dell'Ordine e dalla sua Fondazione presieduta da Mauro Scaccianoce. «L'attività formativa da noi organizzata –

ha detto Scaccianoce – valorizza le tematiche che caratterizzano le nuove frontiere dell'ingegneria, perché è qui che i giovani professionisti sono chiamati a spendersi. È importante fornire loro un'offerta didattica di qualità e realmente spendibile, con grande attenzione anche all'etica e alla deontologia professionali».

Fondamentale nella realizzazione del progetto Issnaf anche il contributo della Scuola Superiore nazionale di Formazione per l'Ingegneria del Cni, la cui vicepresidenza è ricoperta da un componente dell'Ordine etneo, Carmelo Maria Grasso: «L'Ordine di Catania è stato il secondo in Italia, dopo quello della provincia di Roma, per il numero di neo ingegneri che hanno proposto istanza di partecipazione – ha specificato – in questa terza edizione della borsa di studio, il nostro Ordine provinciale ha spinto e motivato i giovani iscritti coinvolgendoli in un'iniziativa di altissimo valore formativo. Questo risultato, che ovviamente va ben oltre il dato numerico, ci inorgoglia e dà ulteriore slancio al nostro “progetto giovani”».

Le ultime modifiche alla riforma sui Lavori Pubblici

Nello scorso numero di OrdineInforma abbiamo pubblicato la cronaca dell'interessante convegno, svoltosi a luglio, sulla riforma alla normativa sui lavori pubblici. Un evento di rilevante importanza, organizzato dal nostro Ordine, insieme all'Ance, allo studio legale Scuderi e all'Ordine Architetti di Catania, con lo scopo di esaminare alcuni punti della tematica e sviluppare un dibattito utile a fornire elementi per le modifiche da apportare al disegno di legge delega al Governo. Tra i relatori intervenne il segretario del nostro Ordine Alfio Grassi, a cui abbiamo chiesto un contributo di approfondimento per puntualizzare lo stato della riforma a seguito degli sviluppi verificatisi negli ultimi mesi.

«Dopo l'approvazione da parte del Senato della riforma degli appalti - spiega Alfio Grassi - che sembrava avesse definito in modo quasi completo la rivisitazione della normativa sugli appalti, nell'esame in Commissione Ambiente e Lavori Pubblici della Camera Deputati sono state apportate modifiche di un certo rilievo. È stato previsto di spaccettare la riforma in due fasi: non ci sarà più il decreto unico, che avrebbe dovuto cogliere l'occasione delle nuove direttive per riformare l'intero sistema e mandare in pensione il codice (D.lgs 163/2006) e il regolamento (D.P.R. 207/2010); il rischio di sanzioni della Comunità europea per la mancata ricezione delle direttive europee (fissato al 18 aprile 2016) ha prodotto la scelta di separare le strade. Da una parte il recepimento delle direttive, dall'altra la rifondazione del sistema degli appalti (la cui scadenza è fissata al 31 luglio 2016)».

«In realtà - continua l'ing. Grassi - il maggior tempo stabilito per la modifica del codice è correlato alla ormai unanime necessità di ri-



Alfio Grassi durante il suo intervento al convegno del 23 luglio

fondare un sistema lacunoso e costituito da norme accavallatesi nel tempo, che costituiscono terreno fertile per corruzione e difficoltà operative. Non sarà più emanato un regolamento, sostituito da linee guida elaborate dall'Anac, con un'inedita formula normativa ispirata al modello della regolamentazione flessibile ("soft law")».

Poi aggiunge: «Nell'ottica di privilegiare il progetto quale fulcro fondamentale su cui si deve basare l'opera pubblica (centralità del progetto), eliminando anche le "scorciatoie" che erano ammesse per appalti legati a calamità naturali, ora si chiede di disegnare uno standard specifico per gli appalti di protezione civile, garantendo meccanismi di controllo e pubblicità. Sono rafforzati i limiti all'appalto integrato. Assegnare insieme progetto e lavori sarà possibile solo per gli appalti ad alto contenuto tecnologico (oltre il 70% dell'appalto), e per le opere puntuali è rafforzata la volontà di bandire gare sulla base di progetti esecutivi. Tra le misure dirette a innalzare la qualità della progettazione anche la promozione dell'uso del Bim. Inoltre i progetti dovranno poi essere pubblicati on line per permettere un'adeguata "ponderazione dell'offerta"».

Infine: «Altri punti ritoccati dalla Commissione sono: l'introduzione di nuovi poteri sanzionatori da parte dell'Anac, la riduzione delle possibilità di ricorrere agli arbitrati e ai collaudi eseguiti dai dipendenti della Pubblica Amministrazione, e l'inserimento del rischio operativo negli appalti di project financing al fine di rendere più motivate le società di gestione del PF».

Il disegno di legge è già all'esame della Camera dei Deputati e a breve dovrebbe essere esitato con le modifiche indicate.

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Espropriazione per pubblica utilità: norme, giurisprudenza e metodologia estimativa

sabato 24 ottobre, ore 8.30 | Mercure Hotels Catania Excelsior

Il concetto di esproprio nella normativa italiana è stato varie volte affrontato e modificato. Fino al 2001 la normativa è stata sempre di difficile lettura e comprensione, la creazione di un testo unico è stata fondamentale. Il seminario rappresenta dunque un prezioso e concreto momento di confronto sulla tematica nel e per il territorio catanese. Un tema di rilevante importanza e attualità che sarà affrontato da un ricco parterre di professionisti e autorità istituzionali. L'evento è organizzato dal nostro Ordine con il Collegio dei Geometri, la Scuola Superiore della Magistratura (SSM), gli Avvocati di Catania e ConsulenzaEspropri.it. Interverranno per i saluti, accanto al presidente degli Ingegneri di Catania Santi Maria Cascone, il presidente della Corte d'Appello Alfio Scuto; il presidente del Tribunale Bruno Di Marco; il magistrato e componente della SSM Concetta Grillo; i presidenti degli Ordini degli Architetti, degli Avvocati e degli Agronomi, rispettivamente, Giuseppe Scannella, Maurizio Magnano di San Lio e Corrado Vigo; il presidente del Collegio Geometri Paolo Nicolosi. Le relazioni, a cura di importanti esperti del settore, saranno moderate dal direttore scientifico di ConsulenzaEspropri.it Vittorio Bensi. Saranno approfonditi argomenti quali: il rapporto tra urbanistica ed espropriazioni, la determinazione dell'indennità di espropriazione nei giudizi di opposizione alla stima, la razionalizzazione estimativa e standard di valutazione, e la responsabilità contabile per occupazione *sine titulo*.

La partecipazione al seminario conferisce 3 CFP per gli Ingegneri iscritti all'Albo.

L'accumulo dell'energia elettrica e le fonti rinnovabili non programmabili

giovedì 29 ottobre, ore 9.00 | Aula Magna Edificio Didattica di Ingegneria Università di Catania

L'apporto crescente delle fonti rinnovabili alla produzione di energia elettrica, l'impatto sui servizi di dispacciamento e le caratteristiche di aleatorietà che le contraddistinguono, stimola sempre più frequentemente la proposizione di sistemi di accumulo a tutti i livelli del sistema elettrico, compreso quello degli impianti utilizzatori.

L'integrazione di questi sistemi in quello elettrico può modificare sensibilmente il suo esercizio e richiede sia l'adeguamento della normativa impiantistica sia una appropriata regolamentazione. A ciò intende provvedere la recente Delibera 574/2014 dell'Autorità, e di questo si parlerà nel corso del seminario, organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione insieme all'AEIT Sezione Catania (Associazione Italiana di Elettrotecnica, Elettronica, Informatica e Telecomunicazione) e al Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica (DIEEI) dell'Università etnea; e in collaborazione con l'Ordine degli Architetti e i Collegi dei Periti Industriali e dei Geometri.

Interverranno per i saluti i presidenti di Ordine e Fondazione Ingegneri, Santi Maria Cascone e Mauro Scaccianoce, il presidente AEIT Catania Francesco Pezzella, e il direttore del DIEEI Vincenzo Catania. Il seminario prevede le relazioni da parte di docenti universitari, professionisti, responsabili di settore dell'Aeegsi, di Terna e di Enel. Saranno illustrate inoltre innovazioni ed esperienze industriali da parte di STMicroelectronics, Fiamm e Calbatt.

La partecipazione al seminario conferisce 3 CFP per gli Ingegneri iscritti all'Albo.

TERZA CONFERENZA NAZIONALE SULLA FORMAZIONE CONTINUA IN INGEGNERIA

*Il punto sullo stato dell'arte della formazione professionale in Italia.
Al via anche l'accordo con l'Anac e la regolamentazione delle partnership*

“Da obbligo a opportunità professionale”: questo il tema al centro della “Terza Conferenza Nazionale sulla Formazione Continua in Ingegneria” in calendario il 16 e 17 ottobre 2015 a Villa Erba a Cernobbio (CO). L'evento – organizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri e dalla Scuola Superiore di Formazione Professionale per l'Ingegneria – rappresenta l'occasione eletta per tracciare il bilancio annuale della domanda-offerta nell'ambito della formazione professionale, analizzando i dati presenti nell'anagrafe nazionale degli eventi e dei crediti formativi: «Presenteremo il Rapporto Osservatorio Formazione 2014/2015 illustrando il quadro completo dello stato dell'arte in Italia – dichiara Carmelo Maria Grasso, vice presidente della Scuola Superiore – e mostrando le differenze tra settori e tra tipologia di attività lavorativa». In quest'ambito sarà affrontato anche il tema relativo ai professionisti dipendenti di enti pubblici: «Molti ingegneri in organico alle pubbliche amministrazioni hanno meno opportunità di acquisire crediti rispetto ai colleghi liberi professionisti – afferma Grasso – stiamo operando quindi per organizzare le attività in modo da consentire un equilibrio costante fra le due principali componenti della nostra categoria». Un'evoluzione organizzativa che sarà guidata proprio dalla Scuola Superiore e dagli Ordini territoriali avviando un percorso sinergico con gli Enti pubblici: «Il nostro



obiettivo è quello di innalzare ulteriormente il livello qualitativo degli eventi formativi – continua il vicepresidente, nonché componente del Consiglio dell'Ordine di Catania – abbiamo in programma diverse proposte di accordi, affinché le attività di aggiornamento possano essere condotte anche presso la sede dello stesso ente pubblico, rispettando puntualmente le indicazioni contenute nella convenzione». Altro aspetto che verrà curato è la regolamentazione dei momenti informativi organizzati dalle aziende sponsor e partner, con l'obiettivo di garantire qualità e oggettività dell'informazione trasmessa. All'evento di Cernobbio sarà inoltre presentato l'accordo di collaborazione tra l'Anac (Autorità Nazionale Anti Corruzione) e la Scuola Superiore, sulla corretta applicazione della determinazione Anac n. 4, del 25 feb-

braio 2015, che esplicita le “Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”. «Verranno prodotte e messe a disposizione degli Ordini territoriali delle pillole informative in video della durata di circa quindici minuti, un contributo di grande valore – conclude Grasso – poiché arriva direttamente dall'organismo che si occupa della trasparenza negli appalti pubblici. Avremo il piacere di avere come ospite il consigliere dell'Associazione Ida Nicotra».

Alla conferenza, oltre a Carmelo Grasso, intervengono il presidente e il segretario della Scuola, rispettivamente Luigi Vinci e Carla Cappelletto. L'incontro vedrà la presenza dei vertici della categoria, del vicepresidente vicario del Cni Fabio Bonfà, nonché delegato alla formazione, e del presidente Armando Zambrano.



Instagram

Fino al 30 novembre è possibile partecipare su Instagram all'iniziativa organizzata dall'associazione Urban TaLent Lab, e patrocinata dal nostro Ordine: il contest **Instagardens lab - community gardens turn viral**, incentrato sui temi della rigenerazione urbana e su come questa possa diventare “virale” attraverso i social network, innescando un sistema di coinvolgimento diretto del cittadino-residente-fruitori anche dal punto di vista emozionale. Per partecipare occorre diventare followers dei profili @urbantalentlab e @igers.siracusa pubblicando un'immagine georeferenziata che rappresenti un brano di città abbandonato, degradato o sottoutilizzato, da rigenerare secondo i principi della sostenibilità, con giardini e orti urbani, e aggiungendo l'hashtag valido #instagardenslab. Il regolamento e maggiori info sono disponibili su: <http://www.urbantalentlab.org/Progetti/art/38/instagardenslab-community-gardens-turn-viral>

I numeri di Settembre 2015

Sedute di Consiglio: 3
Nuovi iscritti all'Abo: 18
Cancellazioni e/o trasferimenti: 7
Totale iscritti al 30/09/2015: 5448
Rilascio certificazioni Prevenzione incendi: 15

Parcelle liquidate: 5
Riunioni Commissioni interne: 3
Convegni e incontri Ordine: 3
Convegni e incontri patrocinati: 4
Riunioni Consulta regionale: 1
Presenze a incontri nazionali: 2

- Al raggiungimento di un numero minimo di 25 partecipanti saranno attivati i seguenti corsi:
 - **La valutazione dell'esposizione al rumore negli ambienti di lavoro** (16CFP);
 - **Progettazione in sicurezza delle rotatorie stradali** (20 CFP);
 - **Formatori per la salute e la sicurezza sul lavoro** (24 CFP);
 - **Microcontrollori. Dall'architettura alla programmazione** (28 CFP);
 I programmi e le domande d'iscrizione dei singoli corsi sono disponibili sul sito www.fonding.ct.it.
- Nel mese di novembre avrà inizio il corso in **Ingegneria Forense**, la disciplina che applica i principi e i metodi dell'ingegneria (meccanica, civile, gestionale, ambientale, informatica, ecc) alla soluzione di problemi tecnici in am-

bito giuridico. Fornisce quindi consulenza tecnico-giuridica, sia alle parti private che pubbliche, nell'ambito di contenziosi giudiziari o attività stragiudiziale ma può operare anche nell'ambito della consulenza tecnica per l'Autorità Giudiziaria (ruolo di CTU del magistrato civile) o può assumere le funzioni di Consulente della Magistratura Inquirente (Procura della Repubblica). L'attività di ingegneria forense richiede quindi il possesso di competenze trasversali che interessano sia lo specifico aspetto tecnico che gli aspetti legali, per consentire una corretta integrazione tra le argomentazioni tecnico-scientifiche e le valutazioni in ambito giuridico. Alla lezione inaugurale interverrà il presidente del Tribunale di Catania Bruno Di Marco. Il corso avrà una durata dalle 28 alle 40 ore (con i relativi CFP) a seconda dei moduli scelti dal singolo iscritto. Maggiori informazioni sul sito www.fonding.ct.it.

Terne

Seduta del 08/09/2015

Richiesta nuova terna di nominativi di ingegneri per il collaudo di opere in c.a., segnalati dal Consiglio, scelti con software generatore di numeri casuali:

- Condorelli Bruno 400
- Mannino Vincenzo 1838
- Venturino Francesco 2183

RINNOVATA L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE CNI - UNI

A seguito del grande interesse che l'iniziativa ha riscosso lo scorso anno, il nostro Ordine ha rinnovato l'adesione alla convenzione del Consiglio Nazionale Ingegneri con l'UNI - Ente italiano di Normazione. L'accordo fissa condizioni particolarmente vantaggiose per la consultazione e l'acquisto delle norme tecniche UNI, da parte degli iscritti che ne faranno richiesta. Nello specifico la convenzione prevede: la - visualizzazione gratuita delle norme tecniche e l'acquisto individuale delle norme a un costo forfettario di 15,00 € + IVA cad. L'Ordine degli Ingegneri di Catania e gli iscritti potranno visualizzare le norme con un massimo di sei utenze contemporaneamente attive. Le istruzioni e le modalità di accesso/consultazione/acquisto sono scaricabili ai seguenti link: app.box.com/s/h29ijirwq2j9jrj1diik e app.box.com/s/wbeq283e90vrdxv2khcj. Gli iscritti interessati dovranno inviare alla indirizzo e-mail dell'Ordine normeuni@ording.ct.it, la richiesta di accesso al servizio, pubblicata sul sito www.ording.ct.it alla voce "Segreteria" nella sezione "Moduli". La nostra segreteria registrerà l'iscritto nel portale UNI e, non appena la registrazione sarà conclusa, verrà inviata la mail con le credenziali di accesso/consultazione/acquisto. Si precisa che la password dovrà essere digitata manualmente e non copiata. Si ricorda che per usufruire della presente convenzione occorre essere in regola con il pagamento della quota di iscrizione all'Albo.

SEGUICI SU FACEBOOK



ORDINE INGEGNERI PROVINCIA CATANIA